



COMUNE DI LAURENZANA

Provincia di Potenza

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

- 1.** Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
- 2.** La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI LAURENZANA.
PROVINCIA DI POTENZA

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO ANNI 2024-2029**

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10/06/2024

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023¹): 1.577

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Avv. Trivigno Giuseppe	10/06/2024
Vicesindaco	Dott. Rossi Rocco Antonello	26/06/2024
Assessore	Sig.ra Cantisani Valeria	26/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Avv. Trivigno Giuseppe	10/06/2024
Consigliere	Dott. Rossi Rocco Antonello	26/06/2024
Consigliere	Sig.ra Cantisani Valeria	26/06/2024
Consigliere	Dott. Pavese Lorenzo Carmelo	26/06/2024
Consigliere	Sig. De Lorenzo Pasquale	26/06/2024
Consigliere	Ing. Nigro Michelangelo	26/06/2024
Consigliere	Sig. Fanelli Egidio	26/06/2024
Consigliere	Sig. Manzi Nicola	26/06/2024
Consigliere	Sig. Imundo Marco	26/06/2024
Consigliere	Sig.ra Fanelli Gabriella	26/06/2024
Consigliere	Sig. Fanelli Salvatore	26/06/2024

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Innelli Cinzia

Area Vigilanza-Amministrativa

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 5

Area Finanziaria

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 2

¹ Ultimo esercizio chiuso prima del nuovo mandato amministrativo.

Area Tecnica

Settore Tecnico-Manutentivo – Settore Lavori Pubblici

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 7

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

La condivisione e successiva realizzazione di un progetto organico e comprensivo di valide riforme a favore dei cittadini, sarà il punto di partenza per iniziare un percorso nuovo, improntato sul metodo democratico, sulla partecipazione attiva e sul coinvolgimento di tutti.

Fondamentale sarà:

- rispondere alle richieste dei cittadini in maniera puntuale e tempestiva;
- essere aperti e disponibili al confronto;
- puntare sulla crescita collettiva, mettendo in campo azioni volte alla realizzazione di idee e progetti funzionali allo sviluppo del nostro territorio;
- esseri vicini ai bisogni delle fasce più deboli, affinché non vengano emarginati;
- *amministrare con trasparenza.*

L'Amministrazione è pronta a cogliere l'opportunità derivante dai Finanziamenti ottenuti dalla regione Basilicata:

Misura – Progetto RIPOV Servizi Comunali 2023-2024, per euro 195.642,00. Interventi di miglioramento dei servizi comunali - In fase di attuazione;

- Misura – Programma Operativo Val D'Agri, per euro 542.911,42. Interventi di “Messa in sicurezza viabilità comunale/immobili comunali e di Dissesto Idrogeologico”- In fase di programmazione;
 - Misura – Programma Operativo “Val D'Agri, Melandro, Sauro, Camastra”, per euro 573.525,04. Ripartizione risorse per attuazione dei documenti programmatici comunali FASE 4 – In fase di programmazione;
 - Misura - Programma Operativo “Val D'Agri, Melandro, Sauro, Camastra”, per euro 334.516,60. Ripartizione risorse per attuazione del “RE.P.O.V., TURISMO E CULTURA” - In fase di programmazione.
- A tal fine per poter impiegare tali finanziamenti sono state predisposte e sono in pubblicazione le relative schede autorizzative.

Inoltre, considerato che il 2024 è l'anno di inizio del mandato elettorale dell'attuale amministrazione, la stessa, oltre che a confermare tutti i lavori in corso di realizzazione, procederà a pianificare, l'attività amministrativa in ossequio al programma elettorale redatto. In particolare, saranno messi in campo i seguenti interventi:

1. Agevolazioni economico-formative per incentivare l'imprenditoria e l'artigianato locale.

Fondamentale sarà incentivare l'avvio di iniziative imprenditoriali e artigianali sul territorio locale, mediante l'intercettazione di fondi europei e regionali al fine di garantire un supporto concreto nella fase di avvio.

Un esempio è il “Nuovo microcredito” (finanziamento a tasso zero da restituire in 8 anni), Decreto 211/2023 - Programmazione Regionale 2021-27 FESR FSE+.

A maggior sostegno di tali iniziative, s'intende annullare gli oneri da versare all'Ente comunale nei primi tempi di operatività, nonché avviare delle attività formative gratuite, quali workshop e seminari, rivolte a quanti vogliono approcciarsi al mondo dell'imprenditoria.

2. Restanza e spopolamento

Misura di sostegno alla natalità e, nella specie, il “bonus nascita”.

In coerenza con gli obiettivi di incentivare la residenza e la natalità importante sarà predisporre una misura che preveda la concessione di aiuti finanziari sotto forma di contributo a favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la loro residenza nel Comune di Laurenzana, che mira a fornire un sostegno finanziario diretto alle famiglie, contribuendo così al benessere dei neonati e alla stabilità economica delle famiglie.

Incentivare la crescita demografica attraverso un contributo economico che renda più sostenibile la decisione di avere figli. Il contributo è previsto per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo, a prescindere dall'ISEE.

Obiettivo:

Supporto Economico alle Famiglie: Offrire un sostegno finanziario immediato alle famiglie al momento della nascita di un bambino, riducendo l'impatto delle spese iniziali e accompagnare le stesse famiglie per i primi tre anni dalla nascita del bambino.

3. Relazione e scambio di buone pratiche con i comuni limitrofi

La collaborazione con le altre Comunità vicine è di fondamentale importanza. Cruciale, infatti, sarà intensificare le relazioni per migliorare i servizi e sfruttare le peculiarità del nostro territorio. Regolamentare i flussi turistici può rappresentare un'opportunità di crescita per tutti. Attualmente la Basilicata è interessata maggiormente da un turismo "di giornata" ovvero spesso, a causa delle infrastrutture e della mancanza di itinerari ben strutturati, il turista visita la nostra regione per un solo giorno o, al massimo, per weekend.

L'obiettivo, dunque, è quello di fornire un'offerta turistica adeguata ed integrata che metta da parte gli storici campanilismi e che rappresenti finalmente una seria opportunità di sviluppo per tutte le Comunità dell'area.

4. Holiday working

È un fenomeno che, coniugando smart working e vacanza, vede i lavoratori agili lavorare in località diverse dalla propria abitazione o dal proprio ufficio, anche lontane dal tradizionale afflusso turistico. D'altronde è sufficiente una connessione internet stabile e veloce per rivoluzionare il proprio equilibrio vita-lavoro. L'obiettivo, quindi, è quello di staccare dalle grandi città e trovare posti vivibili, ed il piccolo paese di provincia o il borgo medioevale rappresentano quella fuga dalla metropoli che molti non hanno mai avuto il coraggio di fare, ma anche solo di ipotizzare. Senza contare i prezzi degli affitti, brevi o a lungo termine, sicuramente più vantaggiosi di quelli dei grandi centri urbani.

Come incentivare l'Holiday Working a Laurenzana

- Diventare socio, come Comune, dell'associazione "Forêt Méditerranée", che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della conoscenza e lo scambio di informazioni sulle aree naturali e forestali mediterranee, organizzando incontri, seminari, colloqui, giornate di studio, visite. Riunisce un pubblico variegato: la sua rete (più di 4000 contatti in Francia, ma anche in altri paesi mediterranei) è composta da attori istituzionali, socio-professionali, associativi della gestione e della tutela della foresta mediterranea.
- Diventare Comune Plastic free.

5. Creazione di una filiera per le Piante Officinali

Con l'ausilio di fondi regionali ed europei si potrebbero realizzare delle coltivazioni di piante officinali, corredate con opere di protezione da animali selvatici, presso i terreni comunali in contrada Parco destinati alla produzione di ortaggi.

L'obiettivo è quello di creare una rete di giovani tecnici residenti a Laurenzana per seguire tutti gli aspetti del progetto che vanno dalla produzione fino alla commercializzazione del prodotto ottenuto. Il prodotto potrà essere conferito ad aziende già presenti nel territorio regionale come Amaro Lucano di Pisticci e Sud Officinale di Irsina, che hanno mostrato interesse a tali materie prime. Oltre a questo si prevede anche di incentivare l'avvio di una distillazione locale per ridare a Laurenzana i lustri del passato.

6. Miglioramento viabilità tra Laurenzana e Castelmezzano, Sp 60 e viabilità rurale

A fronte di una crescita turistica del territorio è importante intervenire, in primis attraverso una manutenzione accurata e costante della strada Laurenzana-Castelmezzano (per c.da Caperrino) affinché si abbia un maggiore afflusso di turisti provenienti dal piccolo borgo limitrofo, valutando in questo modo l'enorme

potenziale paesaggistico offerto dal monte Caperrino, magari alimentato anche attraverso l'organizzazione di escursioni ciclistiche.

Mantenere un costante rapporto di collaborazione con la Provincia, attingendo risorse da bandi pubblici, affinché vengano garantite ai pendolari che percorrono la Sp 60, le condizioni di viabilità e sicurezza previste dal Codice della Strada.

7. Manutenzione a tratturi interrotti che collegano aree rurali destinate ad attività agricole

In questo punto si evidenzia l'intenzione intervenire e valorizzare vecchi tratturi rurali interrotti ed eseguire opere di manutenzione sulle strade comunali che all'evidenza della popolazione necessitano di interventi per continuare a garantirne la fruibilità. Tra questi i principali sono:

- Serrapotamo-Abetina;
- San Michele-Santa Maria;
- Acque del Prosciutto-Valico sella Lata;
- Contrada Serricelle;
- Conserva 2 (direzione ponte Scarranfone);
- Contrada Mattina;
- Contrada Cretaccio.

Con questi interventi si mira, oltre che ad un efficientamento della rete rurale, anche ad un eventuale possibilità di creare lungo gli stessi, nel periodo estivo, percorsi enogastronomici che vadano a valorizzare le peculiarità del territorio e nello stesso tempo facciano riscoprire le bellezze paesaggistiche.

8. Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R)

Le Comunità Energetiche Rinnovabili, definite anche con l'acronimo CER, sono le più famose tra le 7 configurazioni di autoconsumo diffuso introdotte dalla delibera 727/2022/R/eel con il Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD). Sono entità giuridiche costituite da membri come cittadini privati, aziende, enti pubblici locali o piccole e medie imprese che si uniscono volontariamente all'interno di un'area geografica specifica per condividere l'energia prodotta localmente da uno o più impianti di energia rinnovabile.

L'obiettivo principale della partecipazione è l'autoconsumo diffuso, ovvero la condivisione attraverso la rete di distribuzione dell'energia che viene prodotta all'interno della comunità, con benefici economici, sociali e soprattutto ambientali per l'area in cui operano.

9. Turismo delle Radici

L'anno 2024 è l'Anno delle radici italiane" nell'ambito del progetto PNRR "Il turismo delle Radici- Una strategia Integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19". Nell'ambito di tale iniziativa, i piccoli Comuni (che contano meno di 5 mila abitanti), potranno organizzare eventi e attività di interesse per gli italiani all'estero e per gli italo-discendenti originari del loro territorio, nonché individuare strutture atte all'accoglienza e aderire alle iniziative di promozione organizzate per il 2024. A breve usciranno bandi e le associazioni in sinergia con il Comune dovranno essere pronte a rispondere.

- **Turismo sostenibile e Turismo lento**

- Il punto di partenza per il turismo sostenibile è il territorio.

Per “territorio” s’intende un insieme omogeneo di storia, tradizioni e culture che si esprimono e caratterizzano, per esempio, attraverso uno specifico patrimonio artistico ed enogastronomico.

Laurenzana ha tutti questi elementi, che messi a sistema, con il supporto delle associazioni, si può costruire un progetto di sostenibilità turistica. Un elemento importante da non trascurare per fare turismo sostenibile è il coinvolgimento della comunità interessata, che con le associazioni può esprimere la propria voce e che con un’azione di pianificazione e di programmazione è possibile sviluppare il turismo come risorsa naturale e culturale da tutelare per valorizzare e mantenere integro un territorio nel tempo. Un altro punto importante per la valorizzazione del turismo sostenibile è l’accreditamento di un CRAS (struttura in cui tutta la fauna selvatica in difficoltà può trovare rifugio, venire curata e riabilitata alla vita in libertà), poiché il territorio di Laurenzana rientra nel perimetro del Parco Nazionale Appennino Lucano Val D’Agri Lagonegrese oltre ad afferire a livello Europeo alla Rete Natura 2000 come ZSC (Zona Speciale di Conservazione) e ZPS (Zona a Protezione Speciale) ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE e della Direttiva Uccelli 2009/147/CE.

- Turismo lento: Un modo di viaggiare e di vivere i territori in maniera diversa e più profonda che si sposa con il concetto di turismo sostenibile e con la volontà di prendersi una pausa dai ritmi frenetici della vita di ogni giorno. Per incentivare questa tipologia di turismo è fondamentale inserire il nostro paese nella rete sentieristica regionale finalizzata all’accreditamento dei sentieri. In questo rientra il progetto “sentieri senza barriere” la cui finalità è l’individuazione, descrizione di una serie di percorsi definiti “accessibili” o praticabili alle persone con disabilità motorie.

- **Turismo culturale legato alla cultura del paese, con valorizzazione della storicità locale e delle tradizioni.**

Turismo enogastronomico: Incentivare percorsi culturali ed enogastronomici. Modalità che negli ultimi anni sta conoscendo una forte ascesa, attraendo un sempre più vasto numero di viaggiatori interessati a conoscere le bellezze di un territorio non solo sotto il profilo culturale e naturalistico, ma anche alla scoperta dell’arte culinaria locale.

La “nuglia laurenzanesa”, già riconosciuta come prodotto agroalimentare tradizionale lucano, va valorizzata ed esportata in tutti i borghi d’Italia.

Per la “patata chiena” è stato pensato un percorso parallelo alla nuglia, per la valorizzazione di un piatto tipico laurenzanesa che va tramandato ed esportato.

- Turismo religioso è la forma che si pone come principale obiettivo la fede quindi i luoghi di culto, in particolare la figura del Beato Egidio da Laurenzana

10. Sportello di ascolto del cittadino

Importante sarà l’istituzione di uno Sportello di Ascolto Attivo del Cittadino, un punto di riferimento, dove ogni cittadino possa esprimere le proprie idee e ottenere assistenza diretta sui vari problemi quotidiani.

Promuovere la Partecipazione Civica: Creare uno spazio dove i cittadini possano sentirsi ascoltati e coinvolti nelle decisioni che riguardano la loro comunità.

Migliorare la Qualità dei Servizi: Raccogliere feedback diretto dai cittadini per migliorare i servizi pubblici e rispondere in modo più efficace alle loro necessità.

Favorire la Trasparenza e la Fiducia: Incrementare la trasparenza delle operazioni amministrative e rafforzare la fiducia tra cittadini e amministrazione comunale.

Accessibilità: Lo sportello sarà fisicamente presente presso il municipio, oltre che essere disponibile online.

11. Inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità, Ippoterapia

Grazie allo sportello di ascolto del cittadino potranno essere soddisfatti i bisogni quotidiani della collettività. Infatti questo dovrà sopperire ad eventuali richieste di qualsiasi genere da parte dei nostri concittadini. In primis, ha grandissima importanza l'inclusione lavorativa sia da parte di cittadini che per varie motivazioni non riescono a trovare un lavoro stabile, e soprattutto da parte di quelle persone con problemi di disabilità, le quali hanno il diritto di ricevere sostentamenti adeguati, per essere inseriti in quella che è la così-detta popolazione attiva, dando loro la possibilità di creare un sostentamento con una propria attività lavorativa.

Un altro aspetto su cui puntare è la rivalutazione e riqualificazione dei sentieri che circondano il nostro comune, quello di Laurenzana, sentieri che attraversano i boschi, tra i quali Tempa Malomo, le strade sterrate, i vari collegamenti Acqua del Prosciutto, Acqua della Pietra, ecc. Rivalutazione che può essere integrata con nuove attrazioni tra i quali Equitazione e Ciclismo, per attirare curiosi e favorire il turismo in mezzo la natura e, per far valutare al meglio le strutture, di proprietà comunale, che per molti mesi rimangono chiuse, e non vengono sfruttate a pieno.

Bisogna creare, in questi luoghi, un vero e proprio maneggio o Ranch. Per gli appassionati del mondo equestre, non ci sarebbe cosa più rilassante, che quella di percorrere questi meravigliosi percorsi naturali, ma non solo, si potrebbe incentivare lo sviluppo di discipline equestri, economicamente più sostenibili, come le specialità di monta americana, quali Barrel racing o pole bending per gli appassionati di velocità, o la divertente Gimkana per i nostri piccoli cavalieri.

L'equitazione oltre ad essere una disciplina, da importanti benefici dal punto di vista terapeutico.

L'IPPOTERAPIA, ad esempio, ovvero un insieme di attività di riabilitazione e rieducazione psicofisica attraverso l'esercizio dell'equitazione, che ha lo scopo di migliorare la qualità della vita di persone con disturbi nella sfera sensoriale, motoria e cognitiva. L'ippoterapia può costituire un aiuto ed un valido supporto per adulti e bambini nella prevenzione di eventuali patologie, infatti i benefici sono molteplici

12. Castello e Chiesa Madre e riqualificazione del vecchio convento

Tutelare e Valorizzare i Monumenti presenti sul territorio come la Chiesa Madre, il castello e le altre chiese vuol dire innanzitutto promuovere azioni concrete volte a preservare il nostro patrimonio culturale, migliorarlo nelle sue condizioni materiali mediante la costituzione di risorse stabili e l'impiego di mezzi finanziari e strumentali, dialogare con le istituzioni ecclesiastiche sulla scorta dello schema d'intesa tra il MIBAC e CEI del 03/2004 per una concreta tutela del nostro Patrimonio.

1. Recupero, restauro e consolidamento del patrimonio artistico, che va dalla ricca statuaria alle pitture su tela e tavola agli affreschi, passando per quello architettonico minore sia religioso che non, molti dei quali con gravi patologie di ammaloramento.

2. Attuare un consolidamento strutturale della chiesa Madre, con lavori di ripristino, restauro e scavo archeologico, che mirino ad una definitiva sistemazione dell'edificio
 3. Riquilibrare il vecchio convento, creando esternamente al chiostro un passaggio sotterraneo che permetta di accedere al "corriturello" affrescato direttamente dall'antico refettorio, evitando così ai turisti l'accesso dal cimitero.
 4. Pensare a finalità e obiettivi concreti d'uso del Castello Ducale che non sminuiscano il suo impareggiabile valore Storico-Architettonico, e lavorando per una riapertura dell'intero sito architettonico.
- Tra le risorse stabili per garantire una fruibilità continua di questi monumenti al pubblico vi è sicuramente la necessità di ricorrere a guide turistiche, le quali non solo devono occuparsi degli eventuali visitatori, ma anche, dove è necessario, provvedere alla gestione del bene ai fini stessi della valorizzazione.

13. Geosito di Laurenzana

Il geosito presentato in questo progetto ha valenza sia geologica che storico-architettonica ed è ubicato nel centro storico di Laurenzana. Esso è caratterizzato dalla presenza di due torrioni conglomeratici che ospitano alla loro sommità il castello medioevale e la Chiesa Madre Santa Maria Assunta. Il centro abitato di Laurenzana è situato nel settore centro-orientale dell'Appennino meridionale in prossimità del fronte della catena. In quest'area affiorano terreni ascrivibili alla Formazione di Gorgoglione nel settore orientale e alle Unità Sicilidi rappresentate principalmente dalla Formazione di Corleto Perticara Auctorum p.p. nel settore occidentale. Il geosito interessa la facies conglomeratica della Formazione di Gorgoglione che in quest'area costituisce una scaglia tettonica immergente a SW interessata da faglie trascorrenti sinistre e dirette che ne determinano lo smembramento in diversi blocchi (Torrioni). Sui due torrioni principali sono stati edificati il castello e la chiesa, caratterizzati da una struttura architettonica fortemente condizionata dalla geologia e dalla geomorfologia del sito. Il geosito proposto mette in evidenza come la geologia e la geomorfologia possano aver condizionato la struttura architettonica di edifici storici. L'area studiata è compresa tra due zone di taglio; una di trascorrenza destra orientata NE-SW ed una di trascorrenza sinistra orientata WNW-ESE. Tali elementi strutturali hanno determinato lo smembramento dei conglomerati della Formazione di Gorgoglione generando alti morfo-strutturali tra cui i due torrioni che ospitano alla loro sommità il castello e la Chiesa Madre Santa Maria Assunta.

Il progetto che vogliamo portare avanti e che è già stato depositato presso la curia ed abbandonato nell'ufficio tecnico del Comune di Laurenzana, riguarda la possibilità di costruire due grandi passerelle di circa 40 metri l'una che possano collegare il geosito con il convento ed implementare così il Cammino di Frà Egidio. Queste strutture permetterebbero di bypassare i due torrenti che interessano l'area in oggetto: T. Scarranfone e V.ne Scruso. Le criticità del progetto sono legate alla valutazione dell'effettivo livello di rischio, a cui corrisponde un adeguato livello di attività che possono o non possono essere svolte all'interno dell'area. Nel nostro caso l'area è catalogata con un Livello di Rischio 2.

14. Gestione della risorsa idrica

Anche nel comune di Laurenzana si segnalano frequenti problematiche riguardanti la risorsa idrica: oltre alla sospensione di erogazione nel centro abitato, soprattutto durante i periodi estivi, quando si

registra un incremento di richiesta, si segnala carenza o totale indisponibilità della risorsa idrica in talune aziende agricole nonché privati.

A soluzione di ciò, s'intende:

- ottimizzare l'utilizzo delle sorgenti comunali prevedendo dei punti di prelievo aperti al pubblico dove riempire serbatoi in tempi ragionevoli
- avviare un'azione di interlocuzione con l'Acquedotto Lucano al fine di risolvere il problema della carenza idrica in alcuni periodi dell'anno
- incentivare la costruzione di bacini di raccolta presso le aziende agricole, agevolando il processo per la concessione e l'istruttoria delle pratiche.

15. Valorizzazione di alcune aree urbane

La conformazione urbanistica del comune di Laurenzana è definita da un nucleo centrale che si ramifica in maniera più o meno continua in alcune direzioni.

Si propone di valorizzare alcune zone di discontinuità più estese come ad esempio nei pressi della vecchia stazione delle Ferrovie Calabro-Lucane. Su questo suolo, in vista di un aumento del numero di turisti e visitatori, si potrebbe costruire un'area attrezzata per camper e autobus che farebbe sia da zona di sosta che di accoglienza. L'area sarà corredata di servizi igienici, info point, punto di carico e scarico acqua per camper, prese elettriche, parcheggio coperto con pannelli fotovoltaici per bici e colonnine di ricarica per i veicoli elettrici.

Oltre a quest'area si intende riqualificare la villetta comunale con l'installazione di un gazebo e panchine.

16. Riqualificazione aree verdi extraurbane

Il nostro territorio è ricco di aree verdi poco sfruttate o rese utilizzabili solo parzialmente. Ne è esempio la località Acqua della Pietra, le quali attrezzature vengono solo di rado mantenute e difese dagli agenti atmosferici e dal vandalismo. L'obiettivo è quello di potenziare sempre di più l'utilizzabilità di detti luoghi, non solo attraverso la costante manutenzione delle attrezzature esistenti, ma anche attraverso l'installazione di lampioni o punti per la ricarica di energia elettrica.

17. Intensificazione del trasporto extraurbano

Il problema delle infrastrutture rende certamente poco agevoli gli spostamenti da e per Laurenzana. Anche il trasporto pubblico su ruota attualmente non dà molte garanzie. Infatti, l'ultimo collegamento da Potenza è la corsa delle 18.00 con grandi disagi per i lavoratori e per i molti studenti che quotidianamente frequentano l'Ateneo lucano. Per questo, sarà necessario verificare la possibilità di un potenziamento e razionalizzazione delle corse FAL e SITA esistenti, cercando di rendere il servizio fruibile per quanti più cittadini possibile.

18. Digitalizzazione archivio comunale

Con l'obiettivo di ottimizzare l'archiviazione e facilitare la fruizione alla documentazione comunale, si punta alla digitalizzazione degli Archivi comunali per i quali è presente solo ed esclusivamente materiale cartaceo. Ne consegue riduzione delle tempistiche di rilascio di materiale certificativo da parte dell'Ente comunale, come, ad esempio:

- consultazione delle concessioni edilizie,
- certificati di destinazione urbanistica,
- rilascio degli attestati di conduzione dei terreni e fida pascolo
- consultazione catastale gratis o a costi agevolati.

A valle di tale operazione, si è già presa in considerazione la possibilità di effettuare tali richieste direttamente online, accedendo al sito del comune.

19. Toponomastica

Si intende risolvere i problemi connessi ad alcune zone del paese, come C.da Braida, ancora prive di denominazioni stradali e numeri civici individuanti le unità immobiliari, assegnando alle strade nomi di personaggi storici del nostro paese.

20. Strutture al servizio di Bambini e Adolescenti

Biblioteca e ludoteca dedicata ai bambini e ragazzi per favorire momenti di aggregazione.

- Promuovere e sostenere la lettura e il piacere del "leggere" fuori dal contesto scolastico, con un'ampia offerta di narrativa per l'infanzia e adolescenza.
- Consentire esperienze ludico-ricreative, in uno spazio giochi, per favorire un benessere psico-fisico minato da un eccessivo uso dei dispositivi digitali.
- Adesione alla campagna "Diritti in Comune dell'UNICEF" per Bambini e Adolescenti.
- Gli adolescenti «chiedono attenzione, reali opportunità di spazi in cui potersi confrontare con i coetanei, ma anche sprigionare creatività, fare sport ed essere ascoltati. La nascita di una Comunità per Adolescenti sarebbe un'ottima opportunità».

21. Potenziamento centri sportivi e piscina

Investire in strutture sportive moderne e ben gestite è un passo fondamentale per una società moderna, per garantire un futuro sano e attivo alle nuove generazioni.

Realizzare un palasport è un progetto ambizioso ma necessario per una comunità per diverse ragioni. Innanzitutto, un palasport offre un luogo polifunzionale dove possono svolgersi una varietà di eventi sportivi.

Questo tipo di infrastruttura non solo promuove l'attività fisica e uno stile di vita sano, ma crea anche opportunità di aggregazione sociale e di sviluppo della comunità contribuendo alla formazione di valori come la disciplina, il lavoro di squadra ed il rispetto.

La piscina comunale rappresenta un'importante risorsa per la comunità, e la sua riqualifica è un obiettivo da perseguire per via dei numerosi benefici che derivano dalla pratica sportiva del nuoto.

È di fondamentale importanza rendere fruibile la piscina comunale di Laurenzana per tutto l'anno. Un accesso continuo a questa risorsa preziosa migliora significativamente la qualità della vita dei cittadini e rafforza il tessuto sociale ed economico della comunità.

22. La Giunta e il Consiglio incontrano i Quartieri

- Incontri Periodici con i cittadini per Quartieri.
- Partecipazione e vicinanza dei cittadini alla vita "politica" in un dialogo aperto con il territorio. La possibilità di incontrare gli assessori nei Quartieri rientra nella logica della prossimità e della cura della cittadina.
- Ogni Consigliere, ciascuno con le proprie deleghe, avrà modo di approfondire tematiche legate a queste ultime, presentando le proprie progettualità e accogliendo gli spunti che nascono anche dal clima sociale che segna le diverse zone. Sarà l'occasione per guardare ai singoli quartieri ogni mese, insieme a tanti/e cittadini/e, un'esperienza innovativa ed arricchente volta potenziare anche il senso di appartenenza di ciascuno alla propria comunità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO		
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

L'ente pertanto:

- non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: DCC n. 29 del 29/12/2023.

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Tipologia Fabbricato	Categoria Catastale	Aliquota
Abitazione Principale	A2 - A3- A4 - A5 - A6 - A7	ESENTE
Abitazione Principale anche se locata	A1 - A8 - A9 - A10 - A11	6,00 PER MILLE
Seconda abitazione		8,60 PER MILLE
Seconda abitazione locata con contratto registrato	Per un massimo di 5 anni	5,60 PER MILLE
Abitazione in comodato d'uso gratuito tra genitori e figli:		8,60 PER MILLE
Pertinenze abitazione principale 1) nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	C2- C6 - C7	ESENTE
Fabbricati Rurali Strumentali		ESENTE
Terreni agricoli		ESENTE
Aree Fabbricabili		8,60 PER MILLE
Immobili a destinazione speciale	D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7- D8-D9	10,60 PER MILLE
Immobili a destinazione speciale	D10	ESENTE

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Il Comune di Laurenzana non ha applicato l'addizionale negli anni passati e per l'esercizio 2024 ha confermato la non applicazione dell'Addizionale Comunale Irpef.

2.3. Prelievi sui rifiuti: TARI

Il Piano Economico Finanziario 2024 - 2026 della TARI approvato con DCC n. 13 del 26/06/2024 prevede costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per gli anni 2024-2026, così ripartiti per il biennio 2024-2025:

Anno 2024

TOTALE € 189.494,30
COSTI FISSI € 21.330,84
COSTI VARIABILI € 168.163,46

Anno 2025

TOTALE € 181.209,34
COSTI FISSI € 27.252,59
COSTI VARIABILI € 153.956,75

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Descrizione ENTRATE	Ultimo Rendiconto Approvato Anno 2023 (€)
FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER SPESE CORRENTI	0,00
FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	910.996,53
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	586.446,61
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	184.579,34
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.080.208,70
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	323.756,94
TOTALE ENTRATE	3.085.988,12

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2024
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	920.043,99
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	366.083,69
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	210.050,21
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.908.247,34
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	3.404.425,23

Descrizione SPESE	Ultimo Rendiconto Approvato Anno 2023 (€)
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	0,00
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.554.090,36
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	940.647,76
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4 - RIMBORSO PRESTITI	44.003,45
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	323.756,94
TOTALE TITOLI	2.862.498,51

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2024
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.488.664,26
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.908.247,34
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	7.513,63
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	3.404.425,23

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 20203	Bilancio di previsione 2024
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	323.756,94	2.589.582,28
SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	323.756,94	2.589.582,28

3.1. Equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente		2023
		Rendiconto
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	193.411,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.682.022,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.554.090,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	186.947,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	44.003,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		90.392,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	52.621,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		143.014,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	96.369,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	36.948,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	9.696,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.696,19

Equilibrio di parte corrente		2024
		Previsione
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.496.177,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.488.664,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.513,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O = G + H + I - L + M)		0,00

Equilibrio parte capitale del bilancio

Equilibrio di parte capitale		2023
		Rendiconto
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	688.878,56
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.080.208,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	940.647,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	820.748,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		7.691,20

EQUILIBRIO di Parte Capitale		COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.908.247,34
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.908.247,34
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E)		0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				519.903,55
RISCOSSIONI	(+)	1.464.006,54	1.701.985,11	3.165.991,65
PAGAMENTI	(-)	1.387.613,51	1.499.517,74	2.887.131,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			798.763,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			798.763,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.357.236,75	1.384.003,01	5.741.239,76
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				17.243,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.728.326,01	1.362.980,77	4.091.306,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			186.947,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			820.748,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.441.000,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....				69.219,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				5.090,34
Fondo contezioso				41.500,00
Altri accantonamenti				113.033,31
		Totale parte accantonata (B)		228.843,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				165.308,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				327.360,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		492.669,17
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		127.733,99
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		591.754,04
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 01/01/2024 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	798.763,95
-------------------------------------------------------------------	------------

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	798.763,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/ 2023 (a)	26.983,84
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	26.983,84

Nel corso del 2023 e fino alla data odierna per l'esercizio 2024 non si è ricorso ad alcuna forma di anticipazione di cassa.

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

Riepilogo utilizzo quote avanzo di amministrazione applicate al Bilancio di Previsione 2024

Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2024, non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto.

	2024.
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non permanenti	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2022	Residui riscossi	Riaccertamento residui	Totale residui da residui al 31/12/2023
Titolo I	292.375,74	335.351,38	184.815,76	141.840,12
Titolo II	718.380,20	356.570,27	-8.925,98	352.883,95
Titolo III	310.930,47	10.814,60	0,00	300.115,87
Gestione corrente	1.321.686,41	702.736,25	175.889,78	794.839,94
Titolo IV	4.166.538,17	761.270,29	0,00	3.405.267,88
Titolo V	133.791,35	0,00	0,00	133.791,35
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale	4.300.329,52	761.270,29	0,00	3.539.059,23
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	23.337,58	0,00	0,00	23.337,58
TOTALE	5.645.353,51	1.464.006,54	175.889,78	4.357.236,75

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2022	Residui pagati	Residui riaccertati	Totale residui da residui al 31/12/2023
Titolo I	936.583,81	531.112,36	-18.453,29	387.018,16
Titolo II	2.975.299,79	856.266,09	0,00	2.119.033,70
Titolo III	3.220,60	0,00	0,00	3.220,60
Titolo IV	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	218.288,61	235,06	0,00	218.053,55
TOTALE	4.134.392,81	1.387.613,51	-18.453,29	2.728.326,01

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Analisi anzianità dei residui

Residui	Anno 2018 e Precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALE
Attivi							
Titolo 1	295,76	2.345,88	20.256,09	41.692,39	77.250,00	196.334,39	338.174,51
Titolo 2	71.405,91	21.398,37	54.480,86	144.538,01	61.060,80	492.723,02	845.606,97
Titolo 3	135.208,88	43.465,29	46.531,79	29.257,19	45.652,72	24.207,66	324.323,53
Titolo 4	1.837.031,14	254.475,13	179.794,72	685.230,50	448.736,39	670.614,99	4.075.882,87
Titolo 5	133.791,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.791,35
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.784,69	0,00	8.743,33	5.804,05	7.005,51	122,95	23.460,53
TOTALE ATTIVI	2.179.517,73	321.684,67	309.806,79	906.522,14	639.705,42	1.384.003,01	5.741.239,76
Passivi							
Titolo 1	113.312,79	41.331,05	34.594,81	83.865,31	113.914,20	668.737,57	1.055.755,73
Titolo 2	1.105.102,84	151.983,02	130.154,56	266.078,82	465.714,46	684.291,86	2.803.325,56
Titolo 3	3.220,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.220,60
Titolo 4	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	132.327,76	66.430,79	9.564,37	5.627,78	4.102,85	9.951,34	228.004,89
TOTALE PASSIVI	1.354.963,99	259.744,86	174.313,74	355.571,91	583.731,51	1.362.980,77	4.091.306,78

5. Indebitamento:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2023.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	2023
Residuo debito (+)	68.067,23
Nuovi prestiti (+)	0,00
Prestiti rimborsati (-)	44.003,45
Altre variazioni	0
TOTALE DEBITO AL 31/12/2023	24.063,78
Numero abitanti al 31/12	1577
Debito medio per abitante	15,26

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2023	2024	2025	2026	2027
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,12 %	0,10 %	0,08 %	0,04 %	0,02 %

5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Nel corso del 2023 non si è ricorso ad alcuna forma di anticipazione di cassa

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

Nel corso del 2023 non si è ricorso all'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	284.609,54
II-III - Immobilizzazioni materiali	39.876.980,66
IV - Immobilizzazioni Finanziarie	47.462,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.209.052,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	0,00
II - Crediti	5.585.940,85
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV - Disponibilità liquide	949.799,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.535.739,90
D) RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.744.792,38

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2023
A) PATRIMONIO NETTO	26.195.574,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	159.623,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	13.680.427,49
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.709.166,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.744.792,38
CONTI D'ORDINE	430.809,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	430.809,22

6.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Descrizione del debito	Importo
Importo debiti riconosciuti e finanziati	46.000,00
Debiti in corso di riconoscimento	0,00
Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
TOTALE	46.000,00

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio in data del 17 luglio 2024, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

6.2. Organismi controllati, collegati e partecipati

Si sintetizzano di seguito i dati di riferimento degli organismi controllati, collegati e partecipati.

Denominazione	Quota di partecipazione	Anno in cui è stata costituita	Intenti	Scopi
ACQUEDOTTO LUCANO	0,22	2002	RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	GESTIONE ACQUE
GAL PERCORSI S.R.L.	0,967	2018	ATTIVITA' CONSULENZA IMPRENDITORIALE	CONSULENZA AMMINISTRATIVA GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	0,059	2013	ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVA- GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE	CONSULENZA AMMINISTRATIVA GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE

La presente relazione di inizio mandato è redatta ai sensi dell'art. 4bis del decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Laurenzana

Laurenzana, li 29/08/2024

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Trivigno